

# RENDEZ-VOUS

## NUOVO CINEMA FRANCESE

2 | 6 Aprile 2025 | Roma  
Cinema Nuovo Sacher

### MERCOLEDÌ 2 APRILE VENERDÌ 4 APRILE DOMENICA 6 APRILE

18:30 - **L'Attachement**  
di Carine Tardieu  
*Alla presenza della regista e di Valeria Bruni Tedeschi*

16:45 - **C'est pas moi**  
**Leos Carax – It's Not Me**  
di Leos Carax

18:00 - **Jane Austen a gâché ma vie**  
di Laura Piani  
*Alla presenza della regista*

20:45 - **Trois amies**  
di Emmanuel Mouret  
*Alla presenza del regista*

18:00 - **Diamant brut**  
di Agathe Riedinger  
*Alla presenza della regista*

20:45 - **Quand vient l'automne**  
**Sotto le foglie**  
di François Ozon  
*Alla presenza di Ludivine Sagnier*

18:00 - **Le Répondeur**  
di Fabienne Codet  
*Alla presenza della regista*

20:45 - **Le Mohican**  
di Frédéric Farrucci  
*Alla presenza del regista*

# Valeria Bruni Tedeschi Ludivine Sagnier Leïla Bekhti

Féminin présent



Ludivine Sagnier  
© Philippe Quaisse / Unifrance



Valeria Bruni Tedeschi  
© Marie Rougo / Unifrance



Leïla Bekhti  
© Virgile Texier

Tre attrici uniche e atipiche, al centro di un mondo sempre più uniforme: Leïla Bekhti, Valeria Bruni Tedeschi e Ludivine Sagnier sono tre delle interpreti più versatili e straordinarie della loro generazione, tre artiste in continua evoluzione e sempre alla ricerca di nuove sfide. La XV edizione di Rendez-Vous, caratterizzata dall'originalità linguistica e narrativa con cui i film selezionati affrontano i temi della contemporaneità, celebra il loro lavoro, le loro scelte audaci, ambiziose e controcorrente.

Origini algerine con radici a Sidi Bel Abbès, **Leïla Bekhti** cresce a Bagneux, studia arteterapia e a 20 anni, senza neanche troppa convinzione, partecipa a un provino per *Sheitan* di Kim Chapiron con Vincent Cassel. Ottiene la parte e il successo di quello strano horror diventato di culto è il suo trampolino di lancio: dal 2006 ad oggi partecipa in media a due film all'anno, fra i quali spiccano *Un prophète* di Jacques Audiard, *Tout ce qui brille* di Géraldine Nakache (grazie al quale vince il César come miglior promessa femminile), *La Source des femmes* di Radu Mihaileanu, *Le Grand Bain* di Gilles Lellouche, *Les Intranquilles* di Joachim Lafosse e *Je verrai toujours vos visages* di Jeanne Herry.

Corpo attoriale in continua trasformazione, Bekhti arriva a Rendez-Vous con **Ma mère, Dieu et Sylvie Vartan - C'era una volta mia madre** di Ken Scott, commedia drammatica che porta sugli schermi il romanzo autobiografico di Roland Perez. Leïla è Esther, una madre combattiva, iperprotettiva e fuori dagli schemi in una famiglia ebrea sefardita di origine marocchina. Una donna onnipotente, energica e complessa, ma tremendamente umana e coraggiosa. "La ricchezza di questo personaggio mi ha profondamente ispirato, sia come attrice che come madre – racconta Bekhti -. La cosa incredibile è che Roland ha scritto questo libro per celebrare sua madre. E, senza rendersene conto, mi ha dato l'opportunità di provare a rendere omaggio a tutte le madri, compresa la mia. Perché, a ben vedere, le mamme sono dei supereroi senza mantello. Una madre convinta è inarrestabile. Può affrontare il mondo intero, da sola, e continuare a credere quando nessun altro lo fa. Questa è la loro forza, il loro potere".

Ancora la maternità, ma da una prospettiva diversa, è al centro dell'ultimo lavoro da attrice di **Valeria Bruni Tedeschi**, antidiva autoironica, discreta e riservata dall'identità divisa tra due paesi. Nata a Torino, si trasferisce a 9 anni a Parigi con la famiglia e in Francia diventa subito una star. Nel 1987 debutta al cinema con Patrice Chéreau in *Hôtel de France*, nel 1993 vince il César come miglior promessa femminile e il premio come miglior interprete a Locarno con *Les gens normaux n'ont rien d'exceptionnel* di Laurence Ferreira Barbosa, viene diretta da Noémie Lvovsky, Philippe Garrel, Claire Denis, Claude Chabrol, nel 2004 conquista François Ozon che la sceglie per la storia d'amore *à rebours* di 5x2. Il pubblico italiano la ama per le sue interpretazioni intense, personali e sofisticate in *La seconda volta* e *La parola amore esiste* di Mimmo Calopresti, *La balia* di Marco Bellocchio, *Il capitale umano* e *La pazza gioia* di Paolo Virzi.

Bruni Tedeschi si racconta al cinema nei suoi film da regista, dall'esordio *Il est plus facile pour un chameau...* a *Les Amandiers*, dedicato agli anni trascorsi alla scuola di recitazione di Chéreau. Dopo *L'arte della gioia* per Valeria Golino ed *Eterno visionario* di Michele Placido, torna a Rendez-Vous nel cast di **L'Attachement** di Carine Tardieu con Pio Marmaï, Vimala Pons, Raphaël Quenard e César Botti. Nell'adattamento del romanzo *L'Intimité* di Alice Ferney, Valeria è Sandra, una libraia indipendente che ha scelto di non diventare madre, ma che scopre un nuovo mondo di affetti dall'incontro con il figlio del suo vicino. "È una donna che ha fatto i conti con la propria solitudine – spiega l'attrice -. Affronta questa realtà pensando, leggendo e tenendo la mente attiva. Il suo lato cerebrale non le impedisce di prendersi cura di sé; ha un rapporto sereno con il suo corpo. Tutto ciò le conferisce una certa saggezza. Tuttavia, si è creata una corazza che le permette di non soffrire troppo. È questo che la rende così commovente. Questa corazza si scioglie quando entra in contatto con il calore dello sguardo di questo bambino, di quest'uomo e di questa strana famiglia che si apre a lei. Alla fine del film, non sarà più la stessa dell'inizio, ed è questa traiettoria a essere interessante".

Traiettorie emotive che un altro volto iconico del cinema francese è capace di incarnare alla perfezione. Nata a La Celle-Saint-Cloud da una famiglia di amanti dell'arte, **Ludivine Sagnier** è una *enfant prodige*: comincia a recitare e sfilare a 9 anni e fa la sua prima apparizione sul grande schermo in *I Want to Go Home* di Alain Resnais e *Les Maris, les femmes, les amants* di Pascal Thomas. Ma è grazie ai film di François Ozon che raggiunge la fama internazionale. Prima con *Gouttes d'eau sur pierres brûlantes*, poi con *8 Femmes* (premiato a Berlino con l'Orso d'argento per il miglior contributo artistico a tutto il cast femminile, in cui affianca star quali Catherine Deneuve, Isabelle Huppert, Emmanuelle Béart e Fanny Ardant) e infine con *Swimming Pool*.

Da allora in poi i suoi successi sono numerosi, in Francia e nel mondo. Poliedrica, eclettica e appassionata, rimette costantemente in discussione la propria identità con una ricerca incessante di personaggi diversi attraverso scelte che la portano ad essere diretta da Claude Miller e Xavier Giannoli, Christophe Honoré e Claude Chabrol, Jean-François Richet e Hirokazu Kore-eda, Paolo Sorrentino e Ridley Scott. Dopo due anni dedicati esclusivamente al teatro con *Le Consentement*, il suo percorso professionale continua con **Quand vient l'automne - Sotto le foglie**, quarta collaborazione con Ozon. Sagnier è nel cast con Hélène Vincent, Josiane Balasko e Malik Zidi nel ruolo di Valérie, quarantenne fragile, tormentata e aggressiva che tiene dentro come un fardello tutta la sua sofferenza. "La vera sfida per me – sottolinea Ludivine – è allontanarmi il più possibile da chi sono, e più mi distacco da me stessa per entrare in un personaggio lontano da me, più mi sento felice". Una scommessa vinta, un'invenzione costante dell'altro da sé perfettamente riuscita.

# RENDEZ-VOUS

## NUOVO CINEMA FRANCESE

institutfrancais.it

### AMBASCIATA DI FRANCIA

**Ambasciatore di Francia in Italia**  
Martin Briens

**Consigliera culturale dell'Ambasciata di Francia in Italia**  
Direttrice dell'Institut français Italia  
Florence Alibert

**Addetto audiovisivo**  
**Responsabile Festival**  
Rémi Cuittet

**Direzione artistica**  
Vanessa Tonnini

**Responsabile comunicazione**  
Angelo Sidori  
con la collaborazione di  
Megane Brousset

**Coordinatrice di produzione**  
Sara Pirone

**Assistente di produzione**  
Martina Dell'Utri

**Responsabile fundraising**  
Lison D'Houwt

**Responsabile IT**  
François Dufay

**Consigliere stampa Ambasciata**  
Tiphaine Jouffroy

**Addetta stampa e comunicazione**  
Muriel Peretti

### UNIFRANCE

**Presidente**  
Gilles Pélissier

**Direttrice generale**  
Daniela Elstner

**Direttore Cinema**  
Gilles Renouard

**Direttrice della comunicazione e del digitale**  
Stéphanie Cavardin

**Segretario generale**  
Axel Scoffier

**Responsabile dei film e delle delegazioni artistiche**  
Maria Manthoulis

**Responsabile territoriale Italia**  
Yoann Übermullin

**Addetta produzione – Cinema**  
Mélanie Lesniowski

**Addetta stampa**  
Betty Bousquet

**Responsabile comunicazione e partenariati**  
Chloé Tuffreau

**Addetto produzione contenuti**  
Jules Marco

**Addetta comunicazione – Cinema**  
Emilie Riff

**Responsabile editoriale web**  
Grégory Alexandre

### CINEMA NUOVO SACHER

**Direzione**  
Nanni Moretti

**Ufficio stampa Rendez-Vous**  
Reggi & Spizzichino Communication

**Sottotitoli**  
SudTitles

**Catalogo a cura di**  
Alessandro Zoppo

© 2025 Institut français Italia

**RINGRAZIAMENTI**  
Ringraziamo i distributori, i venditori, i produttori, le istituzioni, gli esercenti, i fornitori, gli artisti e tutti gli amici per il loro indispensabile contributo che, con professionalità e generosità, ha permesso la buona riuscita di questa manifestazione.

In cover: *Diamant brut* © Silex Films - Pyramide International



2 | 6 Aprile 2025 | Roma  
Cinema Nuovo Sacher



Tutti i film sono proiettati in versione originale con i sottotitoli in italiano

# BIENVENUE À RENDEZ-VOUS 2025

Da quindici anni Rendez-Vous è il punto di riferimento degli appassionati di cinema francese. L'edizione 2025 offre un programma ricco e variegato, che sonda umori e nuove tendenze raccogliendo il meglio della produzione contemporanea e affiancando voci emergenti a registe e registi affermati, senza rinunciare al glamour e all'interesse degli ospiti di spicco in visita al Festival.

In cinque giorni, il più prestigioso evento cinematografico italiano dedicato al cinema francese porta sullo schermo del Cinema Nuovo Sacher una selezione di 13 lungometraggi (la maggior parte in anteprima italiana) e un'importante novità: una matinée dedicata alla serialità televisiva, sempre più importante ed influente nel mondo di oggi per le sue qualità produttive ed artistiche.

Il programma è eterogeneo e coerente, osservatorio accurato e privilegiato sul cinema del presente e del futuro, pronto a includere autori e generi differenti e a raccontare la complessità del mondo che ci circonda. In tutte le sue declinazioni e senza pause. Come ogni anno, infatti, Rendez-Vous non si ferma a Roma: il viaggio del Festival parte dalla Capitale e fa poi tappa, con sezioni speciali e ospiti, a Bologna, Firenze e Palermo. Bon voyage.

## SPECIALE SERIE



### Dans l'ombre

DOMENICA 6 APRILE - 11:00

di **Pierre Schoeller**  
Francia, 2024 • 2 x 52'  
(episodi 1 e 2)  
*Alla presenza del regista*

Paul Francoeur (Melvil Poupaud) ha appena vinto le primarie del suo partito e si appresta a intraprendere quella che si preannuncia come una turbolenta campagna presidenziale. César Casalonga (Swann Arlaud), il suo principale consigliere, deve schivare gli attacchi degli altri candidati e spegnere i risentimenti delle diverse correnti interne. Quando una voce di brogli alle primarie minaccia di indebolire la candidatura del suo capo, César si rende conto che dovrà combattere la battaglia più difficile della sua vita. Dal romanzo di Gilles Boyer e Edouard Philippe, un avvincente thriller politico con un cast eccezionale che include Karin Viard, Évelyne Brochu e Sofian Khammes.



### Le Roman de Jim

GIOVEDÌ 3 APRILE - 16:00

di **Jean-Marie e Arnaud Larrieu**  
Francia, 2024 • 101'

Aymeric (Karim Leklou, vincitore del César 2025 come miglior attore) incontra per caso Florence (Lætitia Dosch), una vecchia collega di lavoro, a una festa a Saint-Claude. Flo è incinta di sei mesi e single. Il giorno in cui nasce Jim, Aymeric è al suo fianco e i tre trascorrono anni felici insieme, fino al giorno in cui Christophe (Bertrand Belin), il padre biologico del bambino, si rifà vivo... Potrebbe essere l'inizio di un melodramma, ma diventa la storia di una paternità atipica e complessa. Dal romanzo di Pierrick Bailly, l'autore di *L'amore ha tre dimensioni*, *L'uomo dei boschi* e *Il fulmine*, un adattamento di una tenerezza travolgente, sublimata dai paesaggi dell'Haut-Jura.



### Diamant brut

GIOVEDÌ 3 APRILE - 18:00

di **Agathe Riedinger**  
Francia, 2024 • 103'  
*Alla presenza del regista*

Liane (la rivelazione Malou Khebizi) ha 19 anni, vive con la madre e la sorella nella periferia di Fréjus, in Costa Azzurra, ed è ossessionata dalla bellezza e dal bisogno di essere amata, un desiderio alimentato dal mondo dei social. Sfacciata, tenace e piena di speranza, si presenta a un provino per la nuova edizione di *Miracle Island*, il reality show più seguito dal pubblico. Unica opera prima selezionata in Concorso a Cannes 77 e candidata a due César, l'esordio di Agathe Riedinger (espansione del suo cortometraggio *J'attends Jupiter*) è un'intensa e radicale anti-fiaba sulla mitologia dell'apparenza e sull'obbligo sociale alla bellezza.



### Quand vient l'automne Sotto le foglie

GIOVEDÌ 3 APRILE - 20:45

di **François Ozon**  
Francia, 2024 • 102'  
*Alla presenza di Ludivine Sagnier*

La premurosa nonna Michelle (Hélène Vincent) vive la sua tranquilla pensione in un paese della Borgogna, vicino alla migliore amica Marie-Claude (Josiane Balasko). Non vede l'ora di trascorrere l'estate con il nipote Lucas (Carlan Erios), ma quando sua figlia Valérie (Ludivine Sagnier) e Lucas arrivano a casa le cose prendono una strana piega e nulla va per il verso giusto: Valérie mangia dei funghi velenosi raccolti da Michelle e il ritorno di Vincent (Pierre Lottin), il figlio di Marie-Claude appena uscito di prigione, sconvolge ulteriormente gli equilibri... Ozon magistrale e deliziosamente scorretto tra dramma, commedia e thriller.

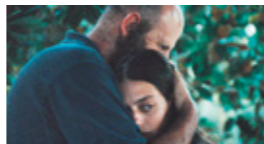


### Trois amies

VENERDÌ 4 APRILE - 20:45

di **Emmanuel Mouret**  
Francia, 2024 • 117'  
*Alla presenza del regista*

Joan (India Hair) non è più innamorata di Victor (Vincent Macaigne), ma soffre nel sentirsi disonesta con lui. Alice (Camille Cottin), la sua migliore amica, la rassicura: lei stessa non prova passione per il suo compagno Éric (Grégoire Ludig), eppure la loro relazione va a gonfie vele. Non sa che lui ha una storia con la loro comune amica Rebecca (Sara Forestier). Quando Joan decide finalmente di lasciare Victor e lui scompare, le vite delle tre e le loro relazioni vengono stravolte. Ancora una volta la *petite musique* delle commedie di Mouret colpisce nel segno con un triplice ritratto femminile brillante e lieve, che viaggia tra sogni, desideri e ossessioni.



### Le Royaume

SABATO 5 APRILE - 15:30

di **Julien Colonna**  
Francia, 2024 • 108'  
*Alla presenza del regista e della compositrice Audrey Ismaël*

Corsica, 1995. Lesia (Ghjuvanna Benedetti) si gode la sua prima estate da adolescente. Un giorno, un ragazzo irrompe nella sua casa e la porta in moto in una villa isolata dov'è nascosto il padre latitante Pierre-Paul (Saveriu Santucci), in compagnia degli uomini più fidati della sua banda. Nella mala corsa è scoppiata una guerra. Prima che padre e figlia possano ritrovarsi, il clan viene attaccato e i due devono scappare. Durante la fuga, imparano finalmente a conoscersi. Tra thriller dal ritmo frenetico, western crepuscolare e racconto di formazione, l'opera prima di Colonna è un affresco epico e la tenera cronaca di un rapporto padre-figlia.



### Hiver à Sokcho Inverno a Sokcho

DOMENICA 6 APRILE - 15:45

di **Koya Kamura**  
Francia / Corea del Sud, 2024 • 104'

A Sokcho, cittadina portuale della Corea del Sud al confine con il Nord, la sua migliore cuoca e cameriera Soo-Ha (Bella Kim) incontra l'illustratore Yan (Roschdy Zem), arrivato dalla Normandia in cerca d'ispirazione. È inverno e quell'irruzione nella routine risveglia in lei domande sulla propria identità e sul padre francese che non ha mai conosciuto. Grazie alla cucina e al disegno, tra questi due esseri dalle culture così diverse si forma un legame fragile, ma profondo. Dal romanzo di Élisa Shua Dusapin, un'opera prima di rara delicatezza e originalità, impreziosita da meravigliosi inserti animati.



### Le Répondeur

SABATO 5 APRILE - 18:00

di **Fabienne Codet**  
Francia, 2024 • 102'  
*Alla presenza del regista*

Baptiste (Salif Cissé) è un imitatore di talento che non riesce a vivere della sua arte. Un giorno, viene avvicinato da Pierre (Denis Podalydès), famoso scrittore costantemente disturbato dalle incessanti telefonate del suo editore, di sua figlia e della sua ex moglie. Pierre ha bisogno di tranquillità per completare il suo romanzo più ambizioso e offre a Baptiste una curiosa possibilità: diventare la sua "segreteria telefonica". Baptiste accetta, ma non può fare a meno di improvvisare e sviluppare il suo personaggio... Al suo sesto film, Codet sforna una gustosa commedia sui confini tra imitazione e trasformazione, affidata a una coppia comica straordinaria.



### Ma mère, Dieu et Sylvie Vartan C'era una volta mia madre

DOMENICA 6 APRILE - 18:00

di **Ken Scott**  
Francia / Canada, 2025 • 102'  
*Alla presenza di Leïla Bekhti*

Nel 1963, l'eccentrica, irresistibile e generosa Esther (Leïla Bekhti) dà alla luce Roland, ma il piccolo nasce con un piede torto. Contro il parere di tutti, Esther gli promette che camminerà come gli altri e avrà una vita favolosa. Da quel momento, questa madre inarrestabile non smetterà mai di fare il possibile per mantenere la sua promessa. Dal romanzo autobiografico di Roland Perez, un ritratto divertente, tenero e travolgente di una donna incredibilmente autentica e fuori dagli schemi. Nel cast Jonathan Cohen, Naïm Najî e Sylvie Vartan nel ruolo di se stessa.



### Le Mohican

SABATO 5 APRILE - 20:45

di **Frédéric Farrucci**  
Francia, 2024 • 87'  
*Alla presenza del regista*

Joseph (Alexis Manenti), uno degli ultimi pastori di capre della Corsica, è nel mirino della mafia che vuole la sua terra per costruire un complesso residenziale. Nonostante le pressioni, lui dice di no: cedere significherebbe la fine di un mondo. Dopo aver involontariamente ucciso l'uomo mandato a intimidirlo, è costretto a fuggire e diventa preda di una caccia spietata. Con il passare dei giorni la sua leggenda si diffonde in tutta l'isola grazie alla nipote Vannina (Mara Taquin): Joseph diventa simbolo di una resistenza prima ritenuta impossibile. Un thriller western dal ritmo incalzante, un potente film politico, un inno alla libertà e alla difesa del territorio.



### Une part manquante

DOMENICA 6 APRILE - 20:45

di **Guillaume Senez**  
Francia / Belgio, 2024 • 98'  
*Alla presenza del regista*

Ogni giorno, l'ex chef Jay (Romain Duris) guida il suo taxi per le strade di Tokyo alla ricerca della figlia Lily (Mei Cirne-Masaki). Separato da nove anni, Jay non è mai riuscito ad ottenere la custodia della ragazza e in Giappone resta un *gaijin*, uno straniero. Proprio quando ha perso la speranza di rivederla e si prepara a tornare in Francia, Lily sale sulla sua auto... Sei anni dopo *Nos batailles*, Guillaume Senez torna a dirigere Duris scandagliando la genitorialità e lo *choc des cultures* in un sobrio e struggente melodramma, ispirato alla storia vera di Vincent Fichot e impreziosito dalle musiche sensoriali di Olivier Marguerit.

# CINEMA NUOVO SACHER

Largo Ascianghi, 1  
Roma

institutfrancais.it  
sacherfilm.eu

Tutti i film sono proiettati in versione originale con i sottotitoli in italiano

La biglietteria apre 30' prima della prima proiezione

Acquista il tuo biglietto online sul sito: [www.sacherfilm.eu](http://www.sacherfilm.eu)

Biglietto:

Feriali - Pomeridiano:  
**6,50 euro** (ridotto 5,50)

Feriali - Serale:  
**8 euro** (ridotto 7)

Sabato e domenica:  
**8 euro**

sacherfilm.eu



## UN FESTIVAL ECO-SOSTENIBILE

Rendez-Vous promuove una mobilità sostenibile. Aiutaci a ridurre le emissioni del Festival e vieni in sala con i mezzi pubblici, a piedi o in bicicletta. Il **Nuovo Sacher** è nel cuore di Trastevere, in Largo Ascianghi 1. Ecco le opzioni per raggiungerlo:

Linee di **autobus e tram**: 44, 8, H, 3, 75, 115, N3.

La fermata metro più vicina è **Piramide (linea B)**: il Nuovo Sacher dista 20 minuti a piedi.

La **stazione FS dei treni di Trastevere** dista 20 minuti a piedi.

In **bici** puoi percorrere le piste ciclabili del Lungotevere e risalire all'altezza del ponte di Porta Portese: a Largo Ascianghi c'è una pratica rastrelliera per le bici.

Se non puoi usare i mezzi pubblici o la bici, sulle vie adiacenti al cinema puoi parcheggiare le auto con tutti i sistemi di **car sharing** di Roma.

SCOPRI TUTTO IL PROGRAMMA SU [institutfrancais.it](http://institutfrancais.it)  
[rendezvous.institutfrancais.it](http://rendezvous.institutfrancais.it)

e sui canali social



# RENDEZ-VOUS NUOVO CINEMA FRANCESE

institutfrancais.it

un'iniziativa



organizzata con



con il sostegno di



con il riconoscimento della



media partner



in partenariato con



partner internazionali



institutfrancais.it  
rendezvous.institutfrancais.it  
#RVcinema

